

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Attività di ISMEA.

I servizi informativi, le analisi di mercato e la gestione del rischio nella Pac 2023-2027



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Angelo Frascarelli
Presidente Ismea

Bologna, 12 gennaio 2023

Indice

1. Le attività di ISMEA

2. I sistemi informativi e l'analisi dei mercato

- Scenario mondiale

- Prezzi delle commodity energetiche
- Prezzi delle commodity agricole
- Fattori determinanti e fondamentali di mercato per frumento, mais e soia

- Mercato nazionale

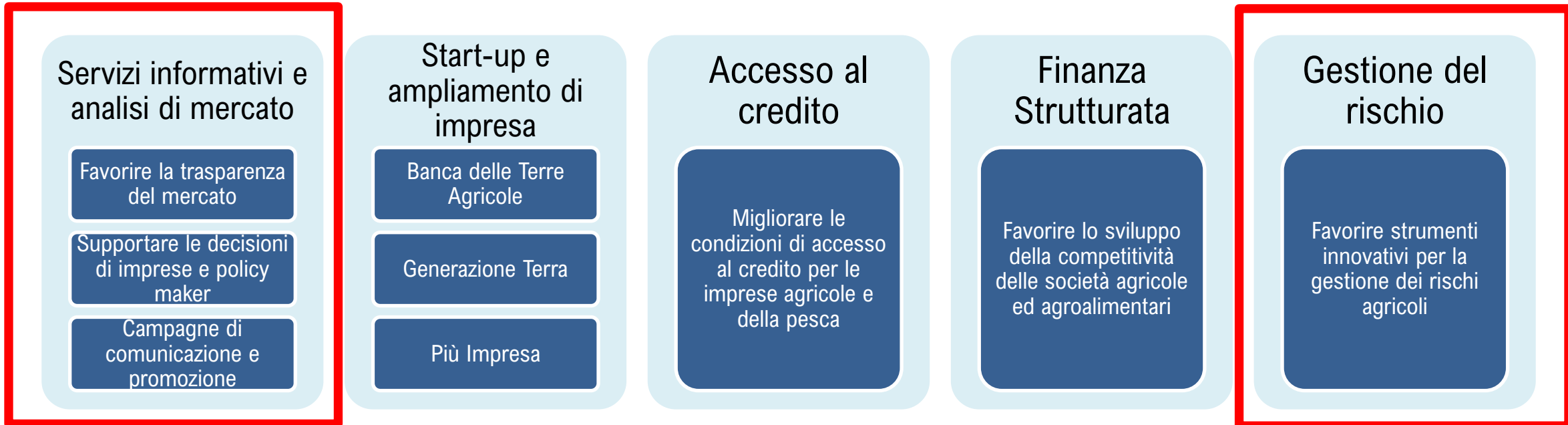
- Il mercato dei cereali e semi oleosi in Italia
- L'impatto degli aumenti dei costi sulle coltivazioni e sulla zootecnia
- Il mercato dei prodotti zootecnici in Italia

3. La gestione del rischio

- Gli strumenti della gestione rischio 2023-2027
- Il Fondo mutualistico Nazionale contro le avversità catastrofali

Un sistema integrato al fianco dell'impresa

CONOSCERE, ACCEDERE, PROTEGGERSI



Conoscere i mercati di riferimento, le tendenze, i competitors e le opportunità



Accedere a strumenti finanziari e servizi tecnologici innovativi grazie ai quali far crescere il proprio business e renderlo più competitivo



Protegersi dai rischi climatici e catastrofici con coperture innovative e servizi all'avanguardia





Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Sistemi informativi e analisi dei mercati

I mercati agricoli nel 2022



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Monitoraggio dei mercati agroalimentari

PANEL E OSSERVATORI

- ✓ **Osservatori filiere** (dati statistici nazionali e internazionali, stime di produzione olio e vino, bilanci di approvvigionamento)
- ✓ **Panel aziende agricole e imprese di trasformazione** (clima di fiducia e focus tematici: p.es. credito, investimenti, innovazione, canali commerciali)
- ✓ **Osservatorio consumi** (Panel famiglie e *Market track*)
- ✓ **Osservatorio commercio con l'estero** (Istat, Eurostat, Comtrade/ITC)
- ✓ Monitoraggio settore **Indicazioni Geografiche** (*food* e vino)
- ✓ Osservatorio **agricoltura biologica**
- ✓ Osservatorio **agriturismo e multifunzionalità**

Il sito Ismeamercati.it

The screenshot shows the website interface for Ismeamercati.it. The browser address bar displays 'ismeamercati.it'. The page title is 'Ismeamercati - Analisi e studio filiere agroalimentari - Ismea Mercati'. The navigation menu includes 'Chi siamo', 'Contattaci', and 'Area partner'. The main navigation categories are: SETTORI, PREZZI, COSTI, INDICATORI, BANCHE DATI, and REPORT. A search bar is labeled 'Cerca'.

The expanded menu lists the following sectors:

- Agroalimentare**
- Ortofrutta**
 - Ortaggi
 - Frutta
 - Agrumi
 - Frutta in guscio
- Carni**
 - Carne bovina
 - Carne suina e salumi
 - Avicoli e uova
 - Ovicapriini
 - Conigli
- Lattiero caseari**
 - Latte e derivati bovini
 - Latte e derivati ovicapriini
- Olio d'oliva**
- Seminativi**
 - Cereali
 - Semi oleosi
- Vino**
- Dop e Igp**
- Biologico**
- Altre filiere**
 - Api e Miele
 - Fiori e piante

The featured report section is titled 'rapporto con i dati dell'ultimo censimento Istat' and includes the text: 'grandi, digitalizzate e innovative, professionalizzate e multifunzionali. Sono le aziende agricole condotte dagli under quarantenni in Italia, un tessuto di quasi 105 mila imprese, pari a oltre il 9% del totale delle imprese agricole in Italia. Il rapporto Giovani e Agricoltura realizzato da ISMEA nell'ambito della RRN, da oggi on l ...'.

1

Scenario mondiale

I prezzi delle commodity e fattori determinanti

Andamento prezzi dei prodotti energetici

Indici dei prezzi

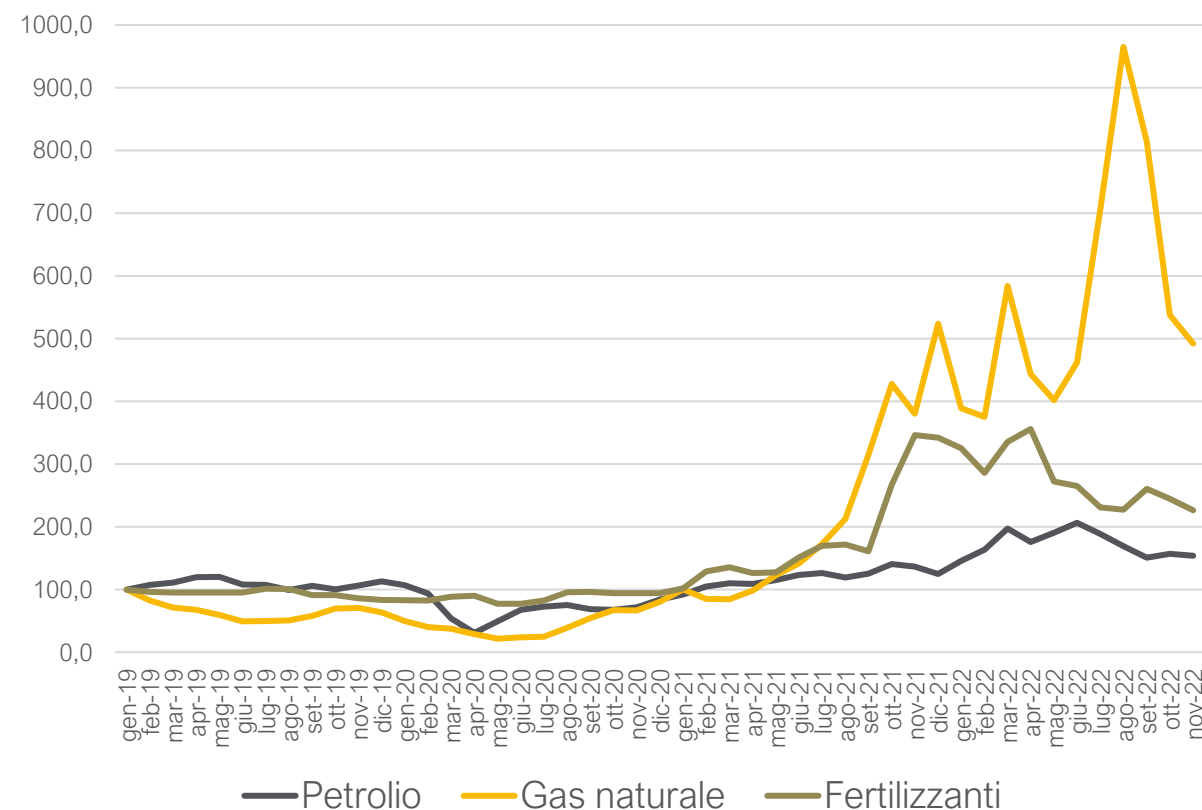
La crisi energetica mondiale ha innescando una significativa spinta al rialzo dei prezzi delle materie prime, nel corso del 2022.

In particolare,

- **petrolio** → +46% gen-nov 2022/21;
- **gas naturale Europa** → +188% gen-nov 2022/21;
- **fertilizzanti** → +61 gen-nov 2022/21

Indice dei prezzi

(gen 2019= 100)



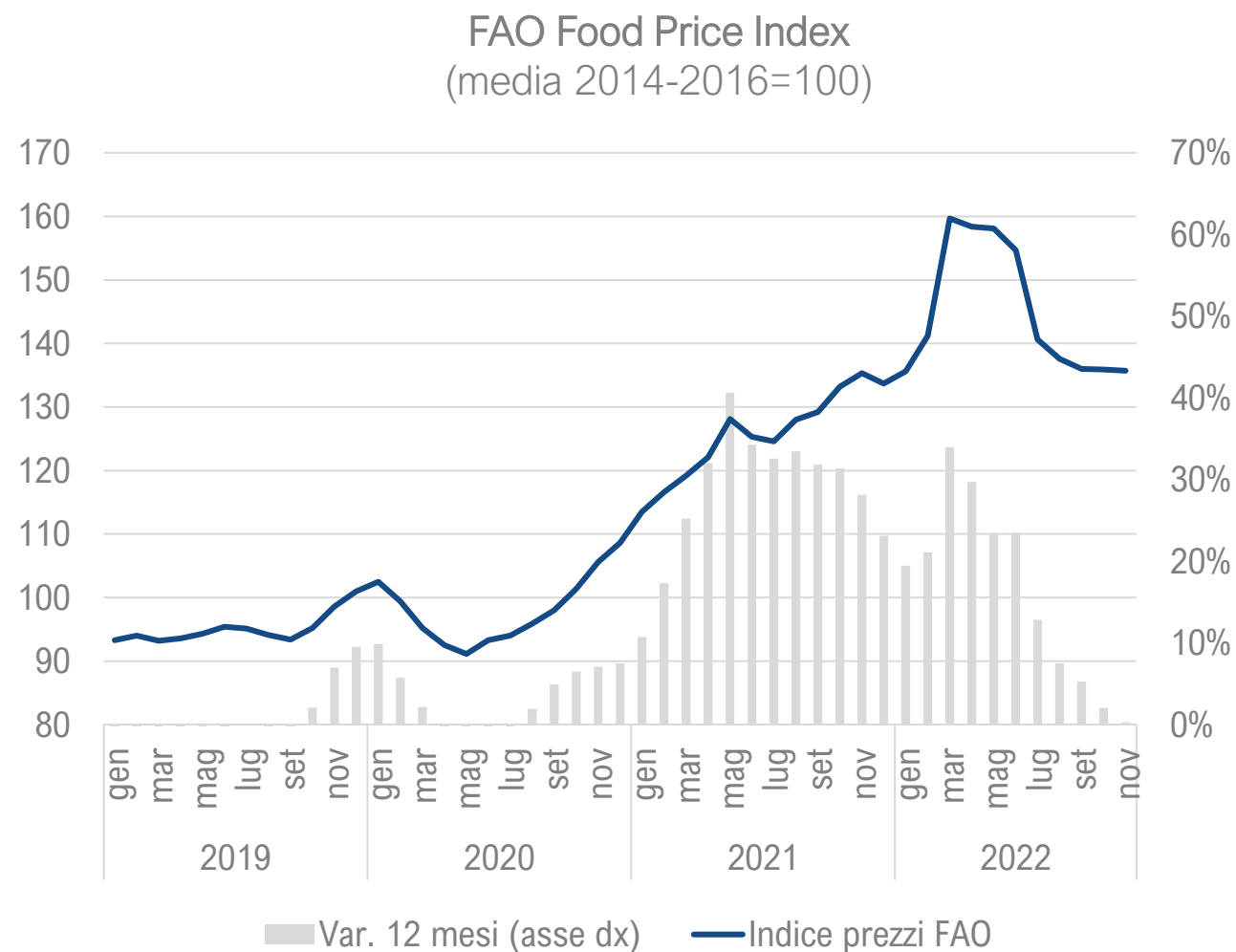
Fonte: elaborazione Ismea su dati WorldBank

I mercati nel 2022

Andamento prezzi prodotti agricoli

Contesto mondiale

- In fase di rallentamento la spinta inflazionistica che ha ininterrottamente interessato tutti i principali prodotti agricoli nel 2021 e nel 2022.
- L'indice FAO dei prezzi dei principali prodotti agricoli segna +0,3% nel mese di novembre 2022 rispetto allo stesso mese del 2021 (+28,5% rispetto a novembre 2020).
- In contrazione soprattutto i prezzi degli **oli vegetali** (-16% rispetto a novembre 2022). Resta ancora positiva, seppure in attenuazione, la tendenza positiva per lattiero caseari(+9%), cereali (+6%) e carni (+4%).



I fondamentali del frumento

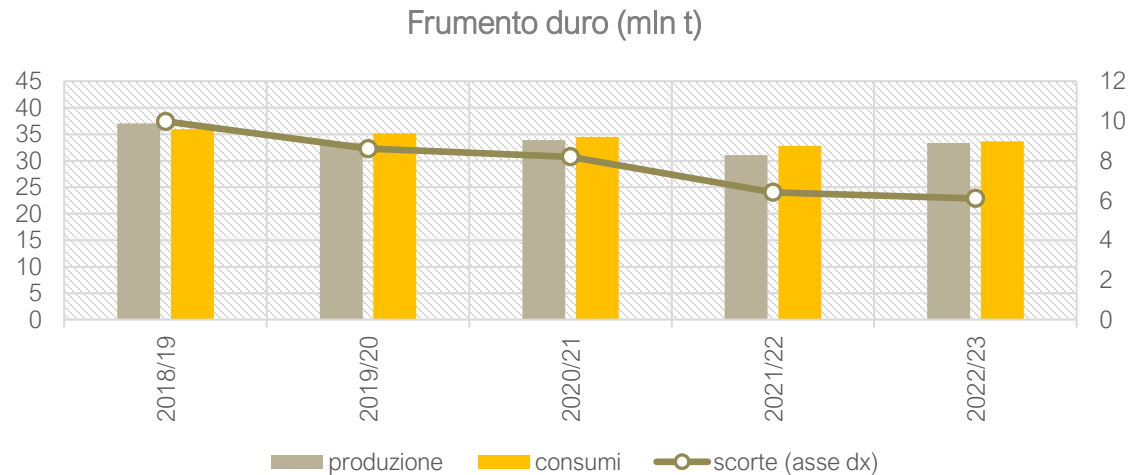
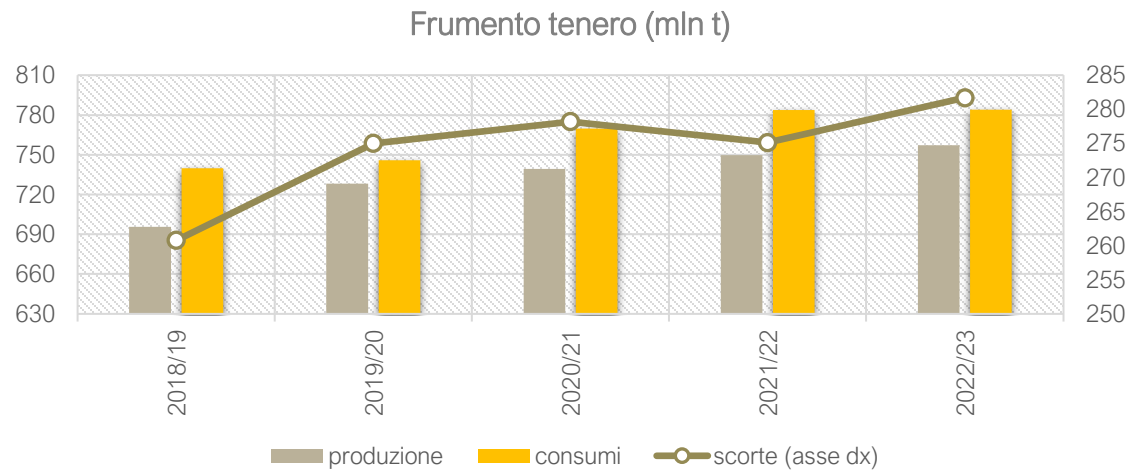
Frumento tenero e duro

Nella campagna 2021/22:

- Per il **frumento tenero** non sussistono condizioni di squilibrio tra domanda e offerta, solo un lieve calo delle scorte che comunque rimangono su livelli di sicurezza.
- Per il **frumento duro** la produzione nel 2021 è stata compromessa dal crollo dei raccolti in Canada, primo paese fornitore a livello globale (-54% i raccolti e -52% le esportazioni)

Le prime indicazioni per il 2022/23:

- Per il **frumento tenero** crescono le scorte in conseguenza della crescita dell'offerta e della stabilità stimata per i consumi
- Per il **frumento duro** si realizzerebbe un recupero dei fondamentali, con particolare riferimento all'offerta globale



Fonte: elaborazione Ismea su dati International Grains Council

I fondamentali del mais e della soia

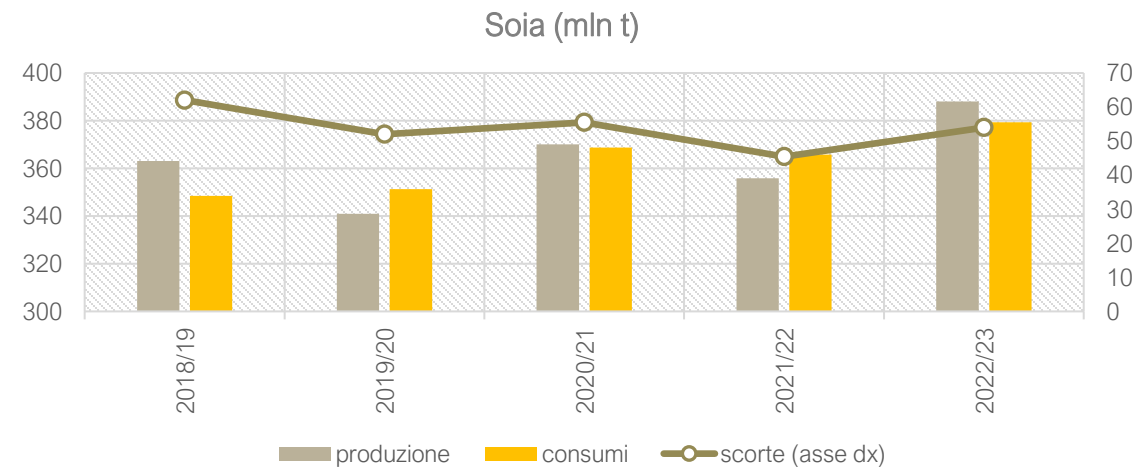
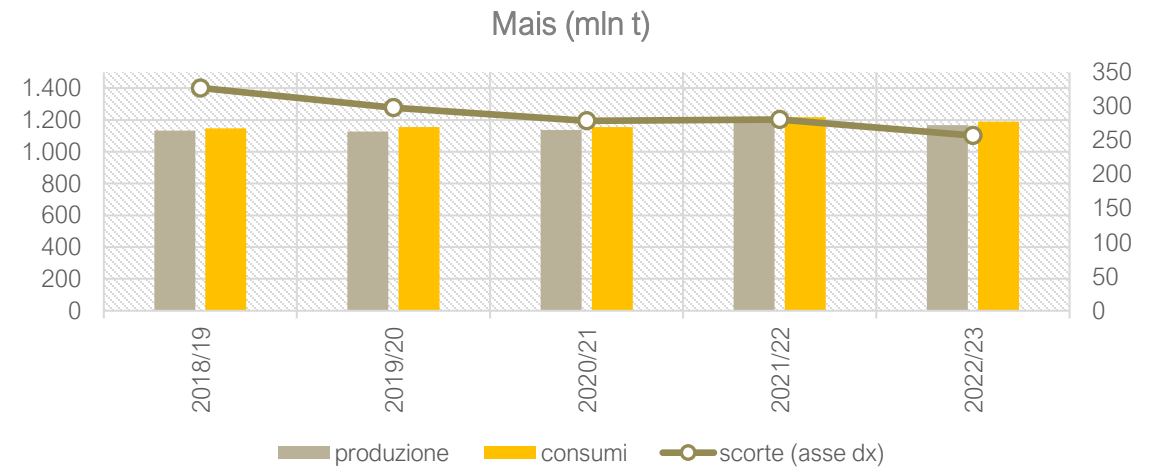
Mais e soia

Nella campagna 2021/22:

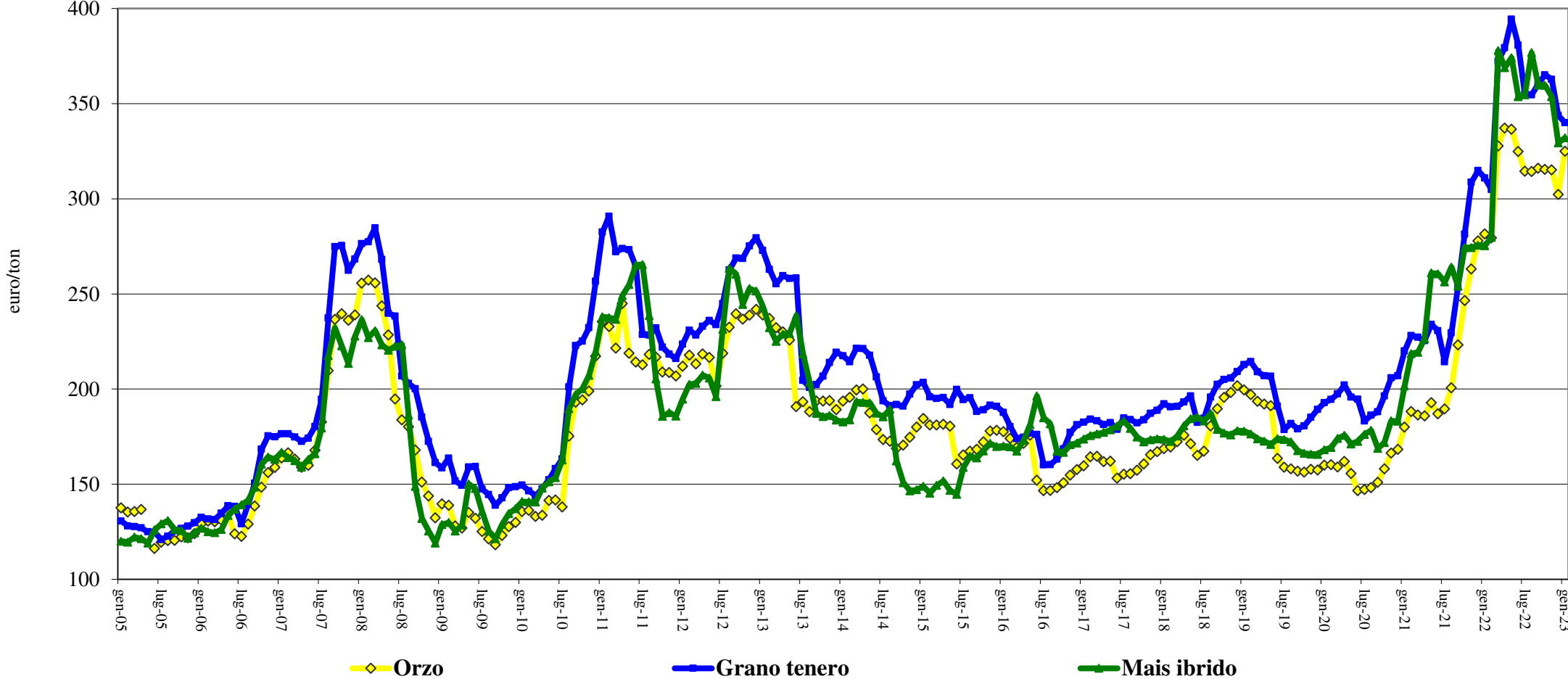
- Per il **mais** sono aumentati sia l'offerta che la domanda, quest'ultima sostenuta in gran parte dalla Cina che ha accresciuto le proprie scorte per far fronte alla ripartenza della filiera suinicola dopo la PSA (la Cina detiene il 65% delle scorte mondiali di mais e assorbe il 25% della domanda globale)
- Calo produttivo della **soia**, in particolare del Sud America. Anche in questo caso la Cina è protagonista (circa il 60% delle scorte globali e il 30% dei consumi)

Le prime indicazioni per il 2022/23:

- Peggiorano i fondamentali del **mais** e, all'opposto, crescono i raccolti e le scorte della **soia**

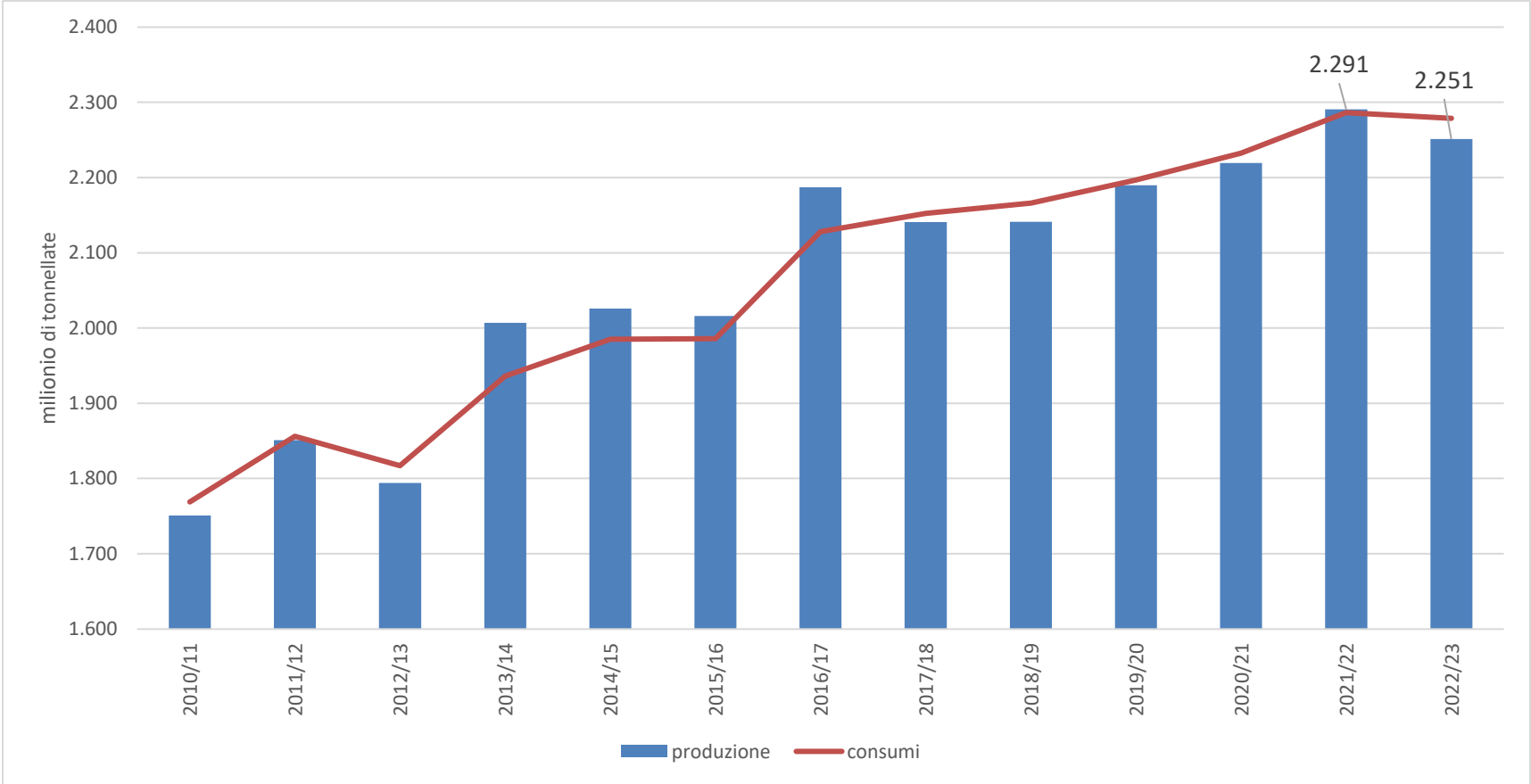


Prezzi dei cereali dal 2005 al 2023





Il bilancio mondiale dei cereali



Consumi mondiali
+31%
(2022/2010)

LO SCENARIO MONDIALE nel 2022

Ripresa post Covid, crisi Russia-Ucraina, inflazione

- ✓ A partire dal mese di marzo 2022, la crisi tra Russia e Ucraina ha determinato un'ulteriore accelerazione dei mercati internazionali, già in corsa al rialzo a seguito della repentina ripresa della domanda mondiale dopo la prima ondata di Covid.
- ✓ Al significativo aumento dei prezzi dei prodotti energetici, dovuto alle maggiori richieste connesse alla ripresa delle attività produttive - con conseguenti aumenti anche dei costi dei trasporti e dei noli dei container - si è aggiunta la questione dell'approvvigionamento di gas, materia prima fondamentale in alcuni processi produttivi (es. fertilizzanti).
- ✓ L'aumento della domanda cinese di alcune commodity come mais e soia, anche a seguito della ripresa della suinicoltura dopo la PSA, e la minore disponibilità di cereali a livello mondiale, anche a causa della perdita della produzione ucraina, ha orientato i mercati al rialzo.
- ✓ Importante anche l'impatto climatico (siccità) sulle rese e sulla disponibilità di cereali e foraggi da destinare all'alimentazione del bestiame.

LO SCENARIO DEL MERCATO DELLE COMMODITY

I fattori determinanti dei trend per frumento, mais e soia

COSTI

Gli alti prezzi di fertilizzanti e dei prodotti energetici costituiscono un limite alla ripresa produttiva

LOGISTICA

Il perdurare del blocco del porto di Shanghai (navi e container fermi), la situazione nel Mar Nero e nel Mare d'Azov costituiscono un limite rilevante al funzionamento delle filiere oltre che contribuire all'aumento dei costi

STOCK

Gli stock (in termini di giorni di consumo) mostrano tutti un cedimento, in qualche caso addirittura più ampio rispetto alle fasi storiche più critiche dei mercati.
In media, il 65% degli stock di mais, il 50% di tenero e il 55% di soia sono allocati in Cina che non è un paese esportatore. Di fatto, si tratta di quantità da non considerarsi nella disponibilità del mercato mondiale

CLIMA

Il clima è stato determinante per i risultati della campagna della soia e del frumento duro; rischia di esserlo anche per il prossimo raccolto per tenero e mais e lo sarà sempre più in futuro

PRODUZIONE

L'attuale contesto ha riportato in primo piano il ruolo della produzione agricola nel garantire la sicurezza alimentare della popolazione mondiale (*food security*). Bisognerà incrementare (crescita della domanda) e proteggere (risk-management) le produzioni mondiali nei prossimi anni, senza trascurare la sostenibilità. Sarà fondamentale riportare e mantenere in un intervallo di sicurezza gli stock

FINANZA

In un contesto di ampia disponibilità di liquidità e di forte esposizione sui mercati finanziari, le materie prime, anche agricole, sono spesso uno dei rifugi più immediati nelle situazioni di difficoltà

CONSUMI

L'atteso incremento della domanda mondiale nel medio-lungo periodo potrà ulteriormente impattare sugli stock: nell'ultimo biennio, la crescita della domanda cinese (ripristino stock e riorganizzazione settore suinicolo) ha di fatto influenzato il mercato

TENSIONI GEO POLITICHE

La guerra russo-ucraina e le sue conseguenze, gli *stop & go* di molti paesi esportatori sono tutti elementi che tendono a esacerbare una situazione già complessa

Quali fattori strutturali e congiunturali?

Fattori strutturali

- ✓ Aumento dei consumi mondiali
- ✓ Aumento di produzione
- ✓ Cambiamento climatico (incertezza e volatilità)
- ✓ Finanza

Fattori congiunturali

- ✓ Tensioni geopolitiche
- ✓ Logistica
- ✓ Costi di produzione
- ✓ Livello degli stock

2

Mercato nazionale

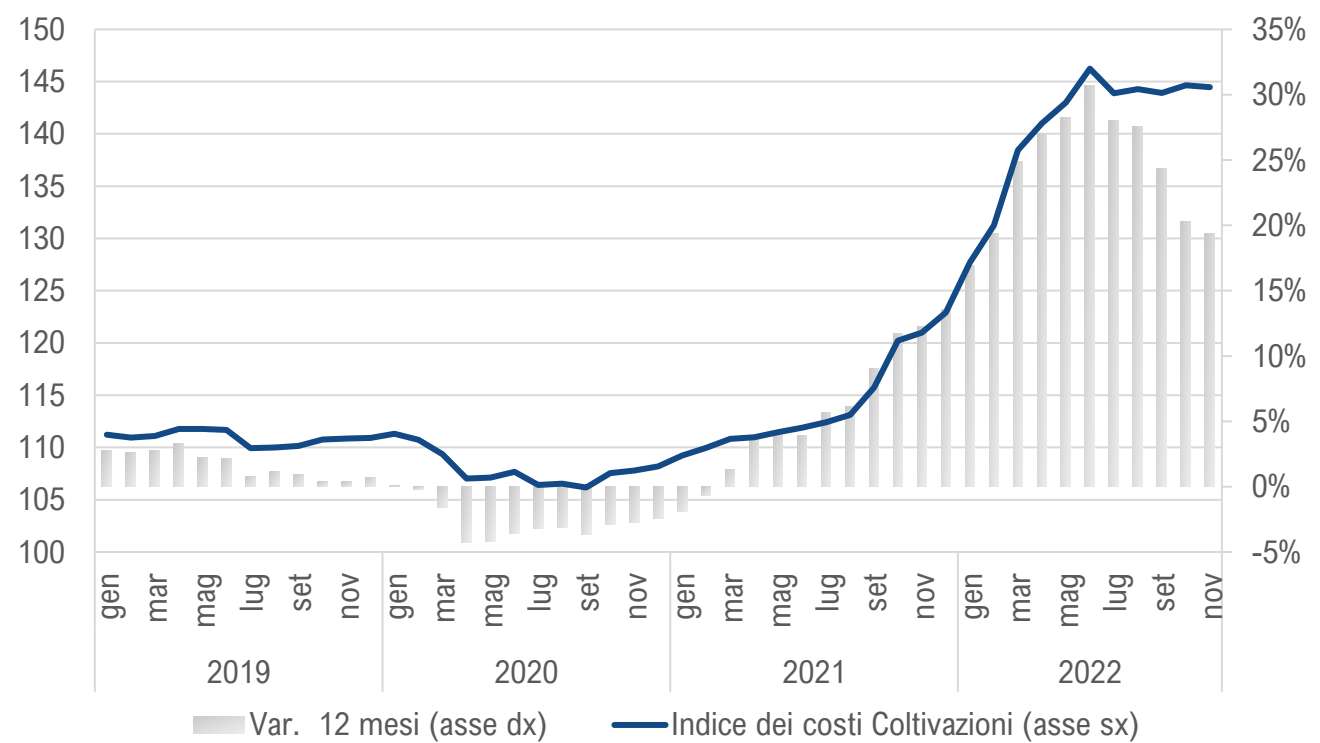
Andamento dei prezzi dei prodotti agricoli e impatto dell'aumento dei costi di produzione

L'impatto degli aumenti dei costi sulle coltivazioni

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per le coltivazioni

- L'impatto sulle coltivazioni degli aumenti dei prezzi dei prodotti agricoli e delle materie prime energetiche si è progressivamente esteso nel corso del 2022.
- **L'Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per le coltivazioni segna un incremento del 24,2% nel periodo gennaio-novembre 2022, principalmente ascrivibile a prodotti energetici (+60,9%) e fertilizzanti (+41,2%).**

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le coltivazioni
(base 2010=100)



Fonte: Ismea



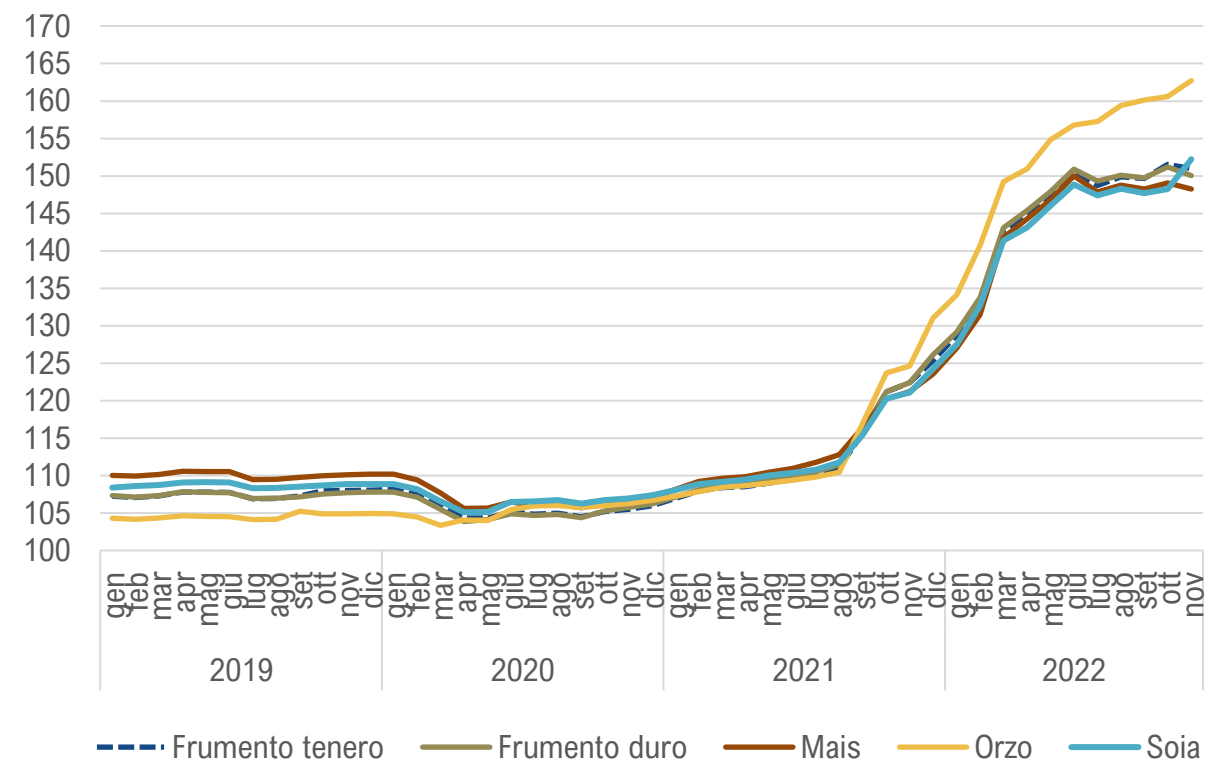
L'impatto degli aumenti dei costi su cereali e semi oleosi

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per i cereali e soia

La crescita annua sostenuta dei prezzi degli input di produzione ha interessato in maniera analoga tutti i principali cereali e la soia nel 2022. In particolare:

- **Frumento tenero:** +29,9% a gen-nov 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021
- **Frumento duro:** +29,8%
- **Mais:** +27,6%
- **Orzo:** +36,5%
- **Soia:** +28,2%

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le principali coltivazioni cerealicole e oleose (base 2010=100)



Fonte: Ismea



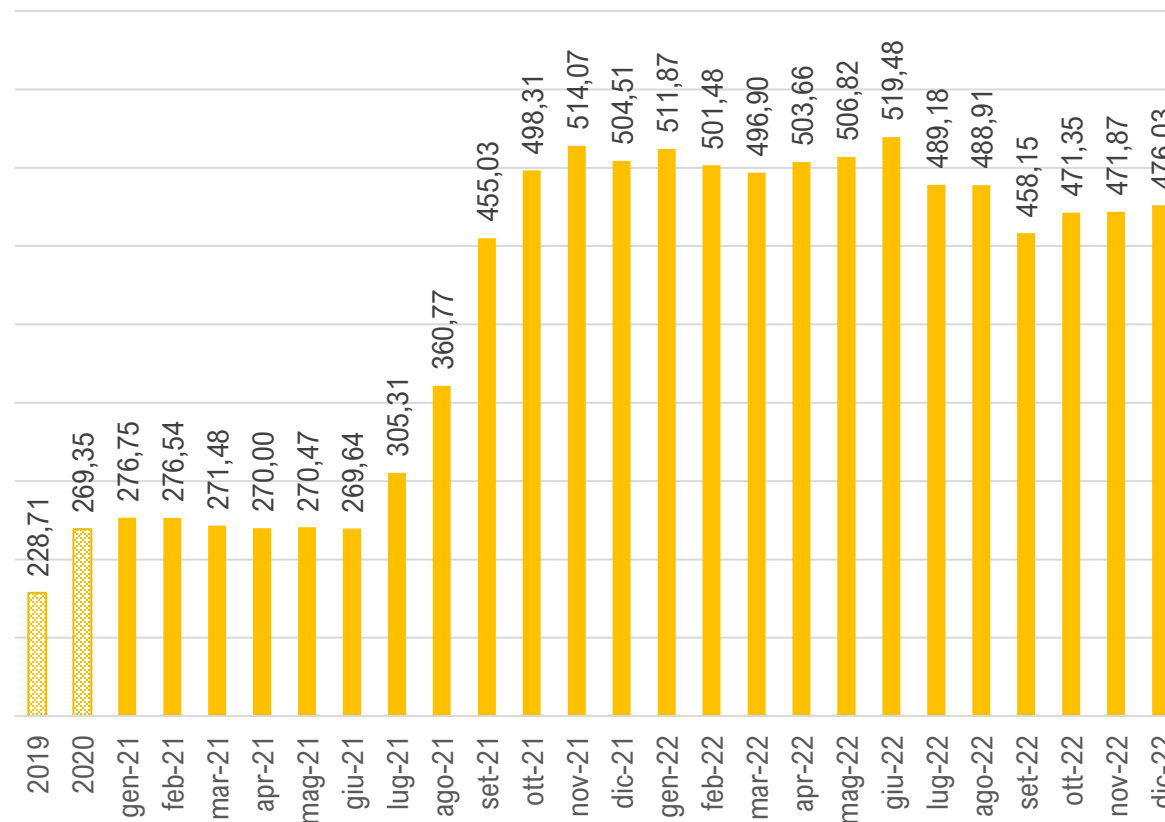
Il mercato del frumento duro in Italia

Prezzi nazionali

I listini del **frumento duro** hanno mostrato costante crescita a partire da luglio 2021

- **+38% nel 2022** rispetto al 2021, dopo il +32,2% annuo nel 2021
- Da fine 2021 i prezzi hanno superato la soglia di 500 euro/t raggiungendo livelli record
- Negli ultimi mesi del 2022 si registra un ripiego delle quotazioni verosimilmente in ragione del recupero dell'offerta mondiale nel 2022

Prezzo medio mensile frumento duro
(euro/t - IVA esclusa)



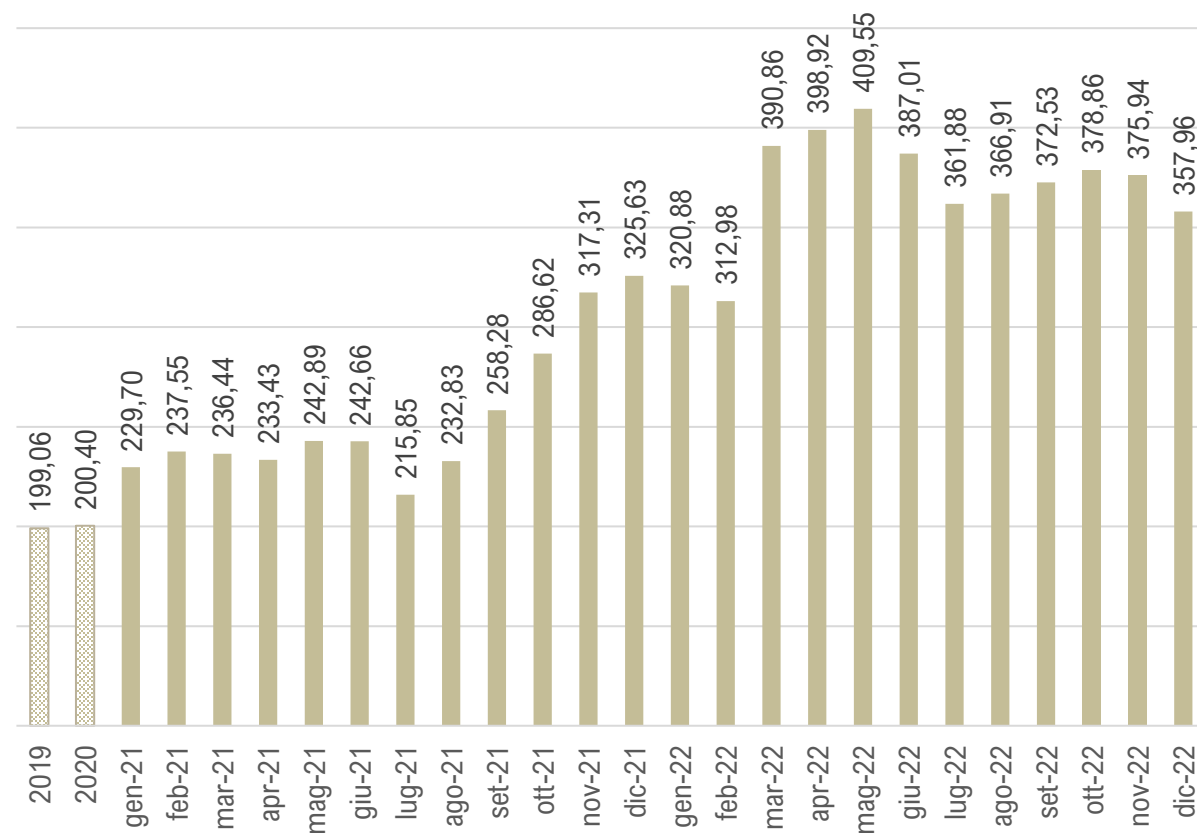
Fonte: Ismea

Il mercato del frumento tenero in Italia

Prezzi nazionali

- I prezzi del frumento tenero sono cresciuti del **+44,9% nel 2022** rispetto al 2021, dopo il **+27,2%** annuo nel 2021
- Tra marzo e aprile 2022 il prezzo si è rivalutato costantemente raggiungendo 400 euro/t. La crisi Russia-Ucraina impatta sui mercati internazionali perché congiuntamente rappresentano circa il 30% dell'export globale. Tuttavia, l'import dell'Italia da tali paesi è limitato (poco meno del 3% da ciascuno dell'import complessivo nazionale).
- A partire da luglio 2022 il mercato ha mostrato segnali di raffreddamento pur rimanendo piuttosto instabile. A fronte di una stima positiva dei raccolti globali per il 2022/23, permangono preoccupazioni di ordine climatico per la produzione in Sud America e Australia

Prezzo medio mensile frumento tenero (euro/t - IVA esclusa)



Fonte: Ismea

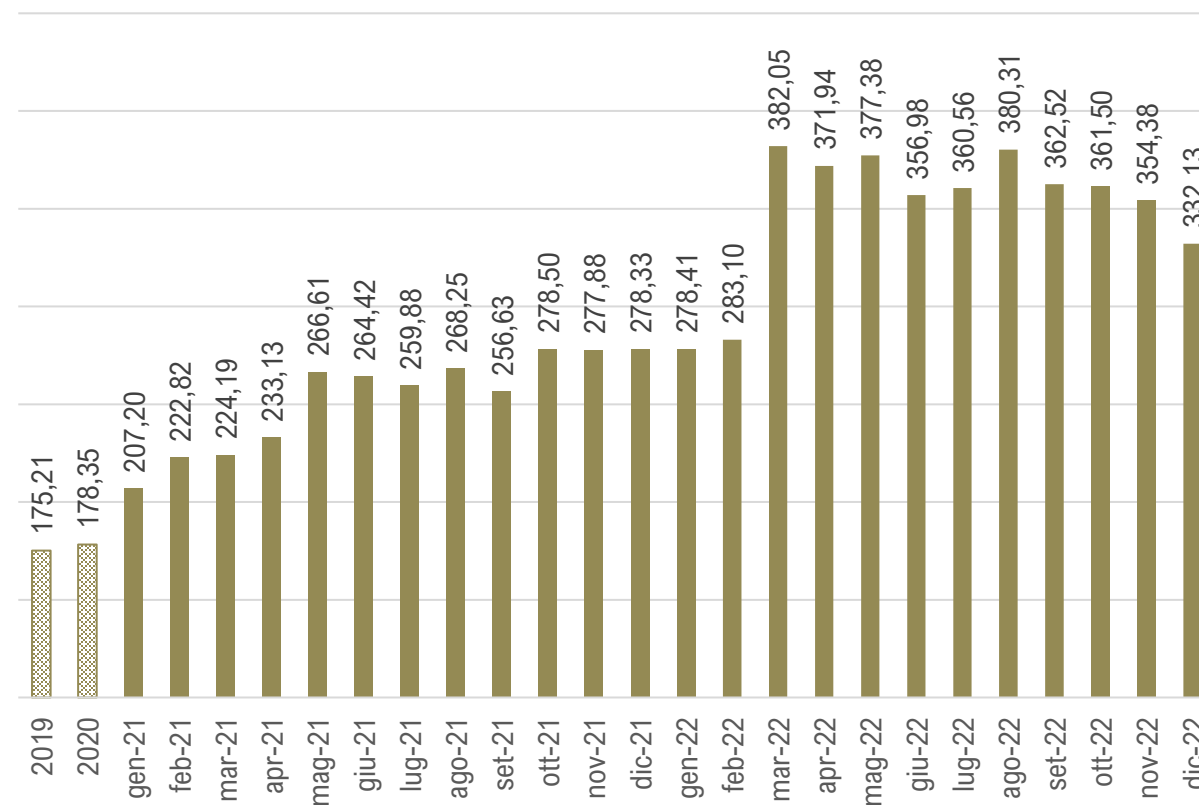


Il mercato del mais in Italia

Prezzi nazionali

- I prezzi del **mais** hanno evidenziato un **+38,3% nel 2022** rispetto al 2021, dopo +41,9% annuo nel 2021
- La fiammata del mercato registrata a partire da marzo 2022 è da ricondurre al ruolo detenuto dall'Ucraina per l'export mondiale (il 30% circa del totale).
- L'Ucraina soddisfa circa il 15% dell'import nazionale, secondo fornitore dopo l'Ungheria.
- Da luglio 2022 il mercato è rimasto instabile e sempre con livello di prezzo sostenuti verosimilmente da ricondurre, oltre che alle problematiche produttive dell'Ucraina anche al peggioramento globale delle variabili di base del mercato stimate per il 2022/23.

Prezzo medio mensile mais
(euro/t - IVA esclusa)



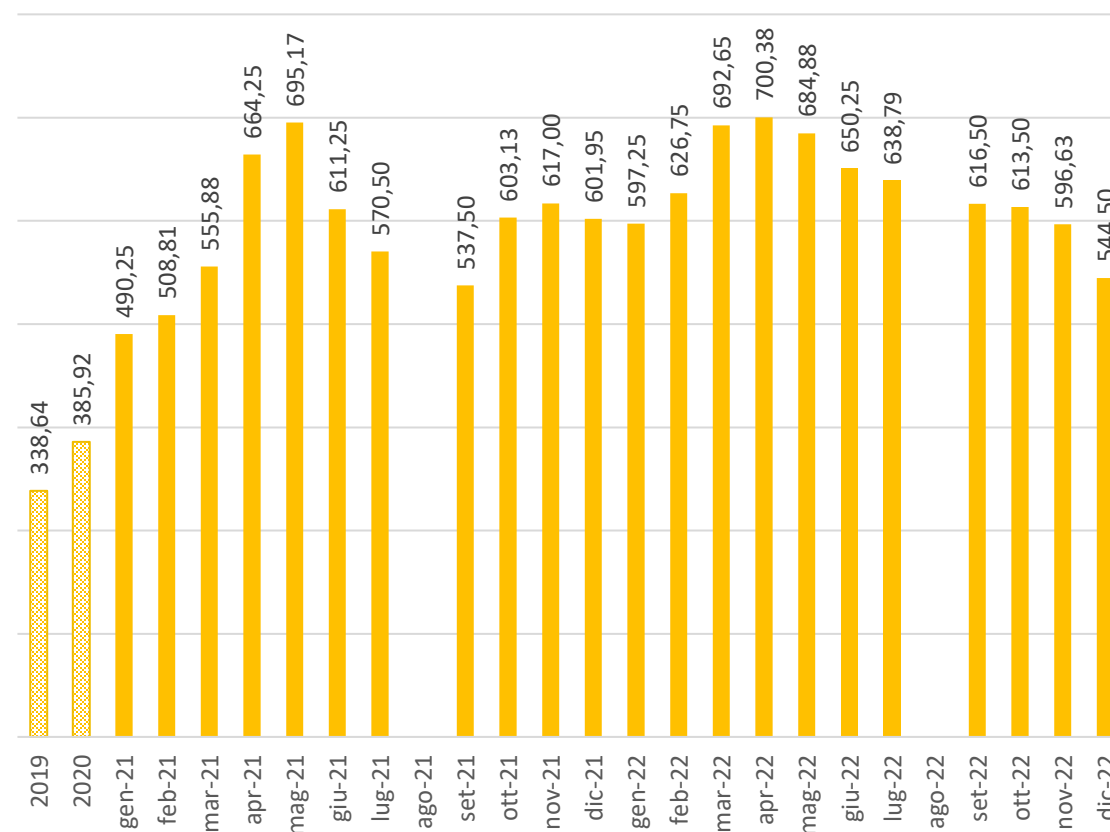
Fonte: Ismea

Il mercato della soia in Italia

Prezzi nazionali

- La **soia** già nel 2021 aveva raggiunto prezzi record (+52,1% sul 2020) a causa del calo dell'offerta globale in quell'anno. Nel 2022 l'aumento è stato più contenuto e pari a +7,8%
- E' verosimile ammettere un effetto traino determinato dall'aumento dei pezzi dell'olio di girasole per il quale Ucraina e Russia sono i primi esportatori al mondo
- Da settembre 2022 il prezzo è in costante contrazione in ragione dei positivi esiti produttivi attesi nella produzione nel sud America

Prezzo medio mensile nazionale della soia
(euro/t - IVA esclusa)



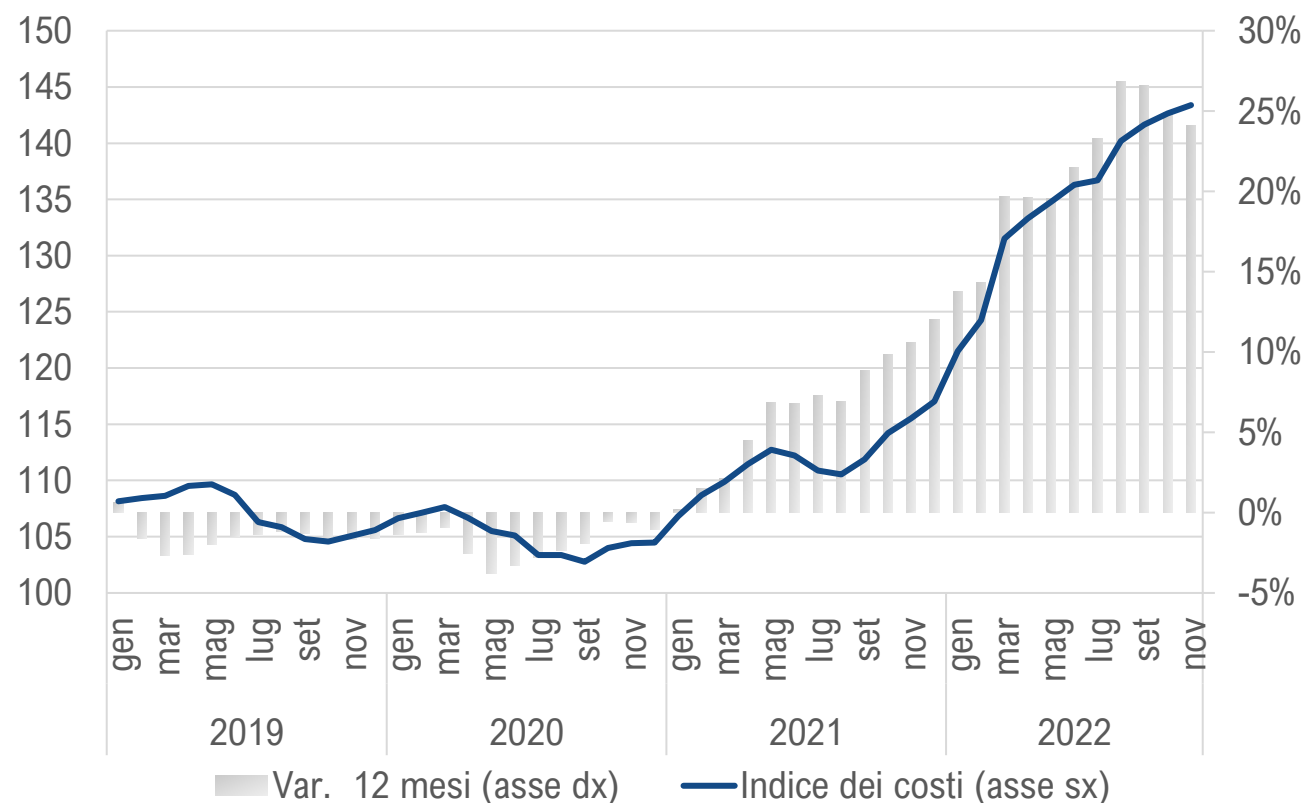
Fonte: Ismea

L'impatto degli aumenti dei costi sulla zootecnia

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti

- Nel corso del 2022 gli aumenti dei prezzi dei prodotti agricoli e delle materie prime energetiche hanno avuto un impatto progressivamente crescente sulla zootecnia nazionale.
- **L'Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti segna un incremento del 21,4% nel periodo gennaio-novembre 2022, principalmente ascrivibile a prodotti energetici (+59,0%) e mangimi (+22,4%)**

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per gli allevamenti
(base 2010=100)



L'impatto degli aumenti dei costi sui comparti zootecnici

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per settore produttivo

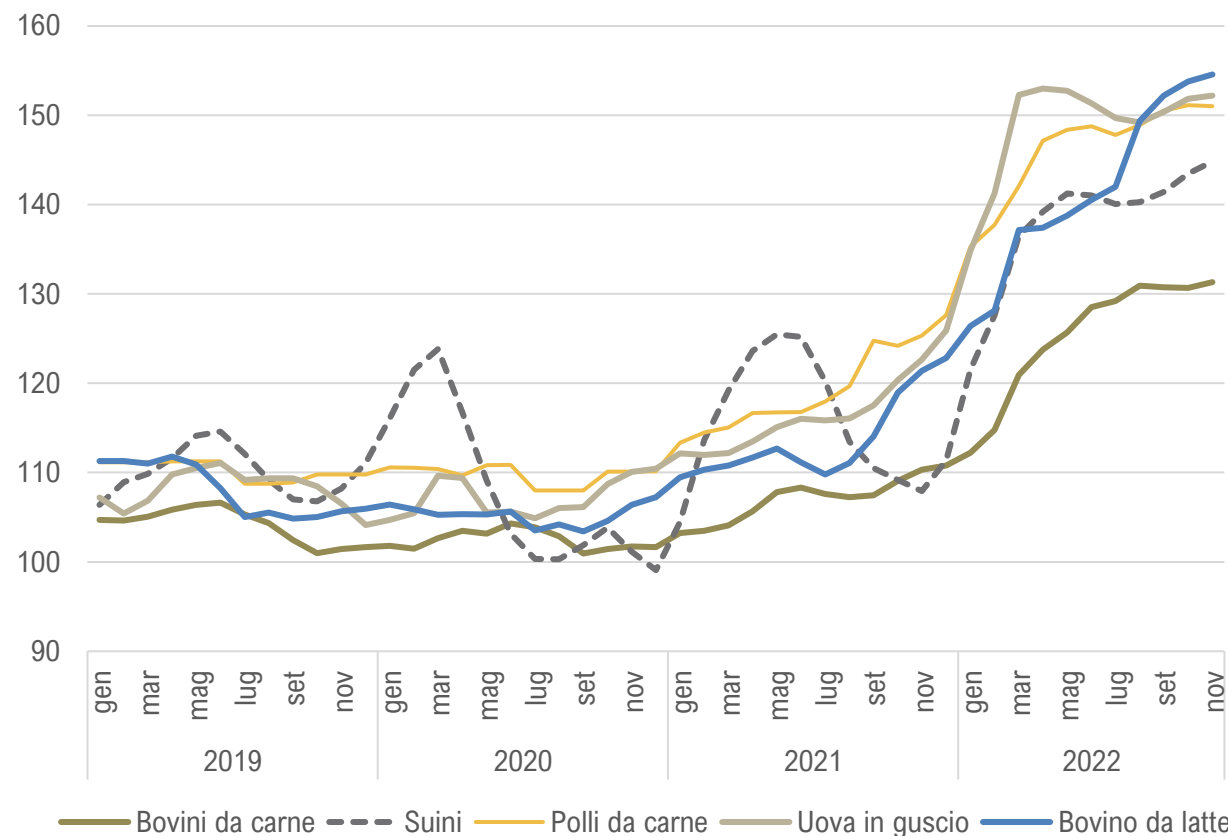
I settori zootecnici più colpiti dall'incremento su base annua dei prezzi delle materie prime risultano:

- **Uova in guscio** (+28,7% a gen-nov 2022)
- **Bovini da latte** (+25,7% a gen-nov 2022)
- **Polli da carne** (+23,3% a gen-nov 2022)

Aumenti significativi si sono registrati anche come conseguenza di un forte aumento dei prezzi ristalli e dei costi relativi costi di trasporto per:

- **Suini** (+19,2% a gen-nov 2022)
- **Bovini da carne** (+17,4% a gen-nov 2022)

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per i principali settori zootecnici
(base 2010=100)



Fonte: Ismea

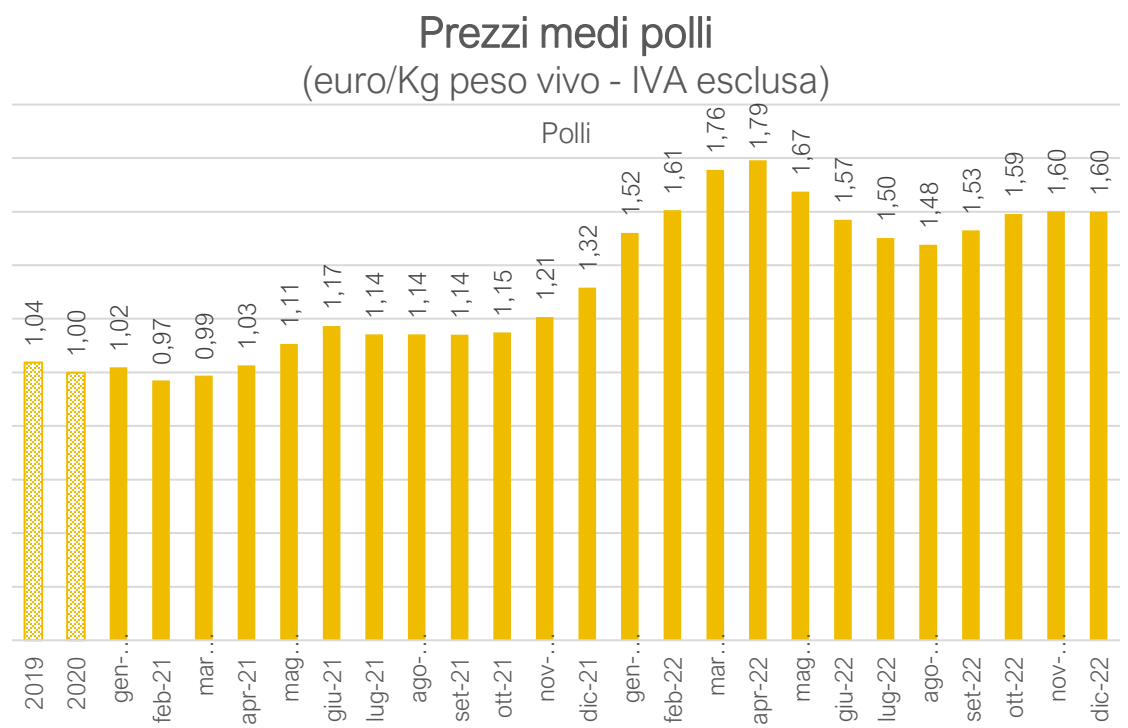
I mercati nel 2022

Il mercato delle carni avicole in Italia

Polli - Prezzi nazionali

I prezzi dei polli da carne dopo due annualità non proprio brillanti, da inizio 2022 sono progressivamente cresciuti fino al mese di maggio quando hanno toccato il livello più alto del triennio sfiorando 1,80 €/Kg grazie a una buona tenuta della domanda interna a fronte di un'offerta lievemente ridotta.

- Il settore presenta, tuttavia, diverse criticità:
- di tipo sanitario, con la diffusione di diversi focolai di influenza aviaria che hanno costretto a forti restrizioni nelle principali zone vocate, compromettendo i cicli produttivi e provocando una flessione dell'offerta
 - di carattere economico, considerando che l'aumento dei prezzi si è trasferito anche al consumo rendendo le carni avicole meno competitive rispetto a quelle suine.



	gen-nov		
	2021	2022	var. %
Indice dei Costi	117,92	140,15	18,9%
Indice dei Prezzi	111,62	168,73	51,2%
Ragione di scambio	94,66	120,26	27,0%

Fonte: Ismea



Il mercato delle carni bovine in Italia

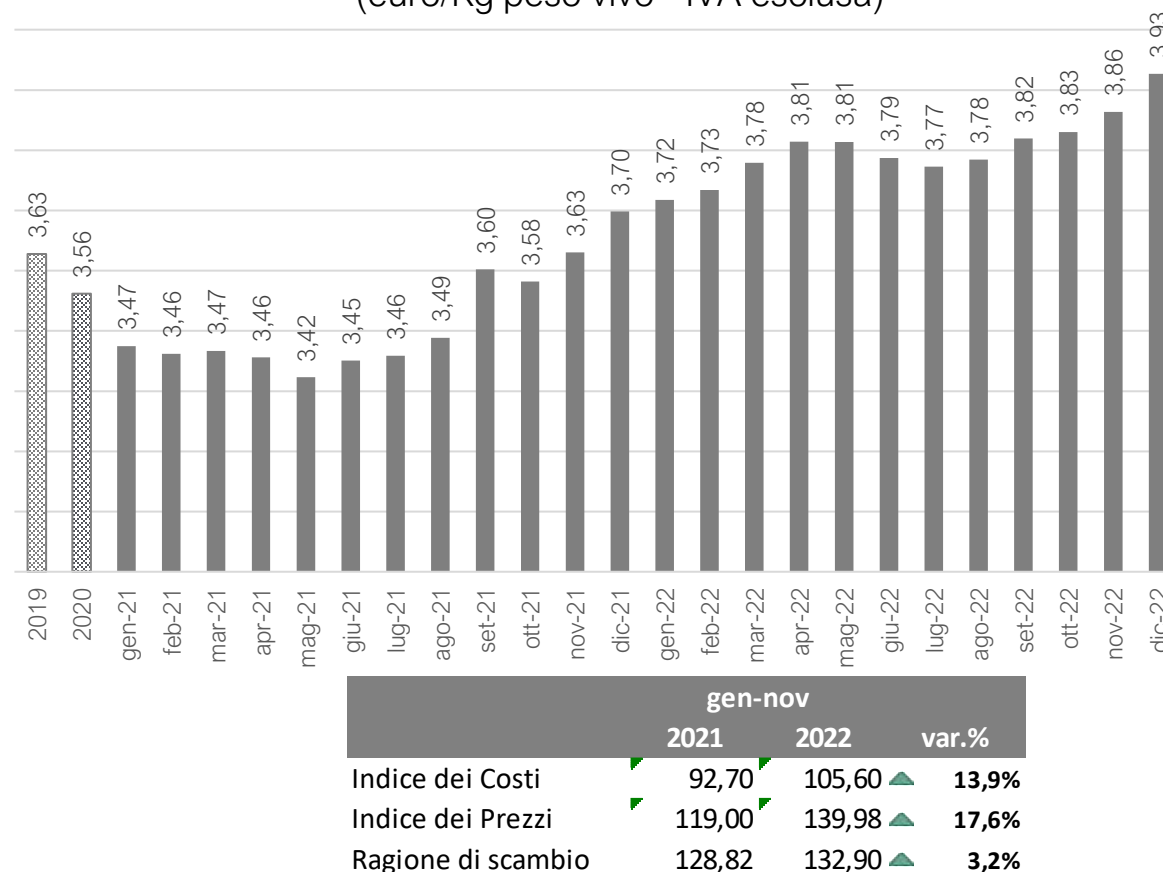
Vitelloni - Prezzi nazionali

Il mercato delle **carni bovine** ha registrato prezzi in aumento a partire dall'ultima frazione del 2021, a seguito alla graduale riapertura dei canali Horeca e grazie al minor afflusso di merce estera, i cui prezzi elevati risultavano disincentivanti e poco competitivi

Negli allevamenti da ingrasso, i costi di produzione sono in aumento non solo a causa della spinta sui prezzi dei mangimi, ma anche per l'aumento dei prezzi dei ristalli (+13% a dicembre).

Ciò si è tradotto in una contrazione dell'import di capi vivi da ristallo che inevitabilmente comporteranno una flessione dell'offerta nazionale nei prossimi mesi (-5,9% solo nei mesi di luglio e agosto e -2,6% nei primi otto mesi, a fronte di un clamoroso aumento degli esborsi per l'import dei vivi :+54%

Prezzi medi vitelloni da macello
(euro/Kg peso vivo - IVA esclusa)



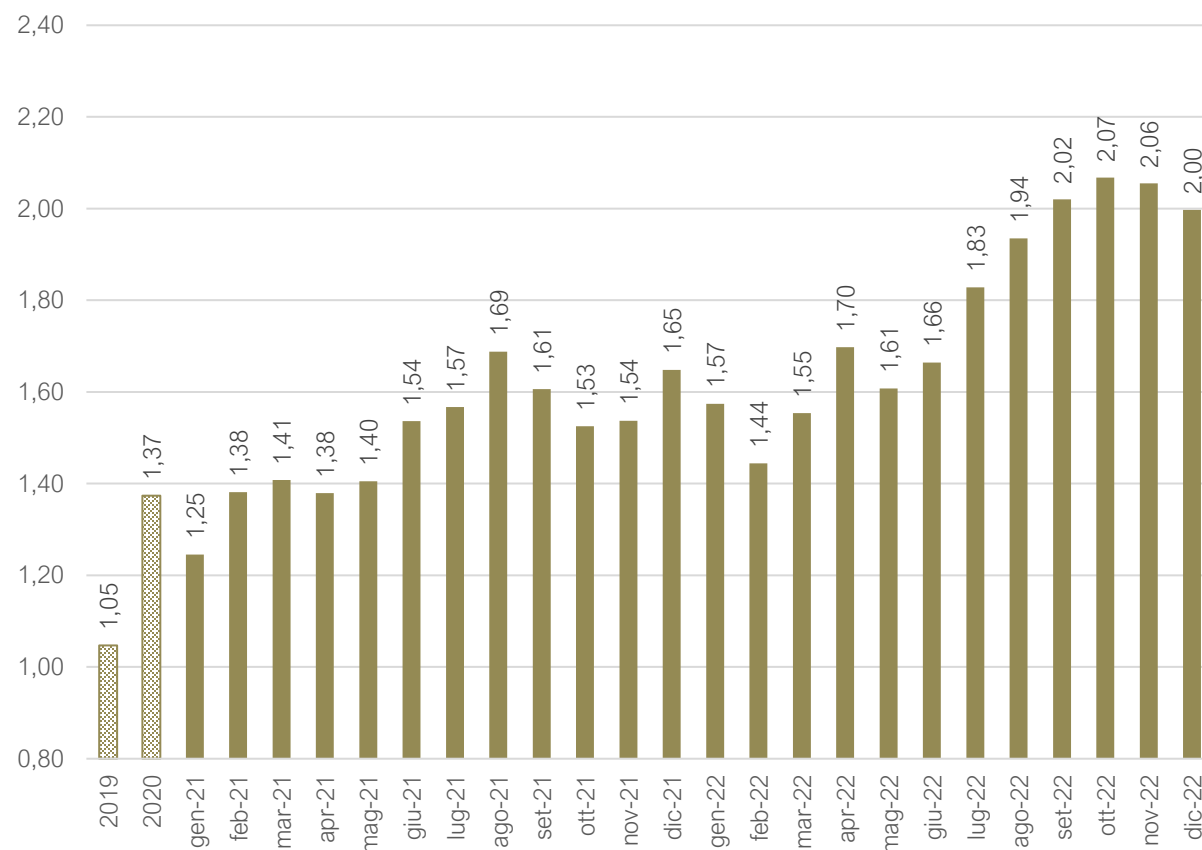
Fonte: Ismea

Il mercato dei suini in Italia

Suini da macello - Prezzi nazionali

- La spinta al rialzo del mercato suinicolo nazionale è stata più evidente nella seconda parte del 2022. Nel complesso, i listini dei capi pesanti destinati al circuito Dop hanno segnato un **+19,6%** rispetto al 2021.
- I maggiori costi per l'ingrasso hanno ridotto l'offerta di capi destinati al macello (-5,7% nel periodo gennaio-novembre, pari a quasi 600 mila capi in meno rispetto a un anno fa).
- La minore offerta interna ha dato impulso alle importazioni (+6% in volume e +20% in valore nel periodo gennaio-settembre 2022) e, conseguentemente al livello elevato dei prezzi su scala globale, il saldo della bilancia commerciale è ritornato negativo.

Prezzi medi suini 160-176 kg – circuito tutelato (euro/kg peso vivo - IVA esclusa)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati CUN

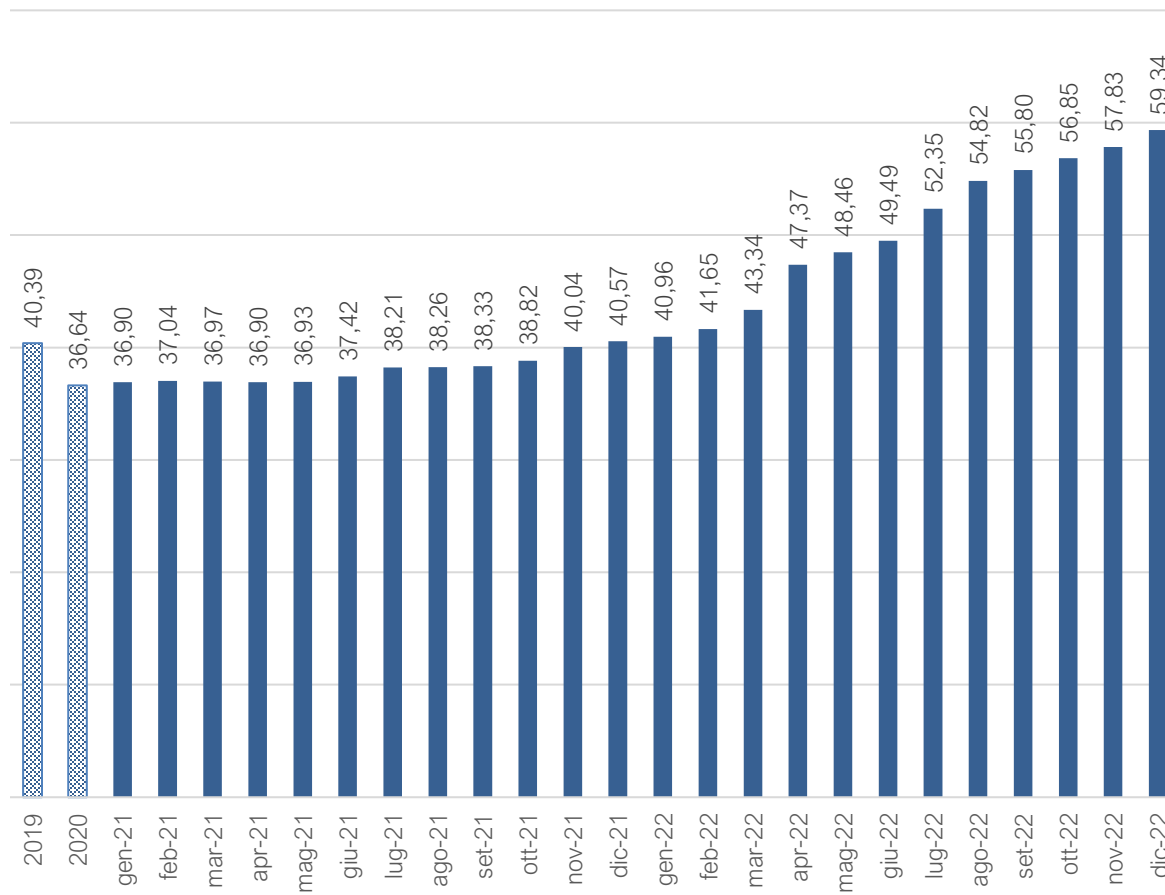
Il mercato del latte bovino in Italia

Latte bovino - Prezzi nazionali

I prezzi del **latte bovino alla stalla** sono risultati progressivamente in crescita nel corso del 2022 (+33% rispetto alla media 2021), in corrispondenza di una contrazione della produzione nazionale (-1,1% nel periodo gennaio-novembre) e nei principali Paesi UE.

- La dinamica crescente del mercato lattiero caseario nazionale nel 2022 è stata sostenuta soprattutto dal trend delle **esportazioni** di formaggi e latticini (+18,4% in **valore** e +7,3% in volume nel periodo gennaio-settembre).
- Ciò ha consentito una buona tenuta dei prezzi dei principali formaggi della tradizione nel 2022: **Grana Padano** (+19,4% rispetto al 2021), **Gorgonzola** (+13,4%), **Parmigiano Reggiano** (+2,8%).

Prezzi medi latte bovino alla stalla
(euro/100 litri senza premio - IVA esclusa)



Fonte: Ismea

Il monitoraggio dei costi del latte bovino in Italia

Latte bovino - Costi

Ismea Mercati
Trasparenza e concretezza dei mercati agroalimentari

SETTORI ▾ PREZZI ▾ COSTI ▾ INDICATORI ▾ BANCHE DATI ▾ REPORT ▾

Home > Lattiero caseario > Latte e derivati bovini > Costi > Costo latte

Monitoraggio del costo di produzione del latte vaccino

Metodologia - Costi di produzione del latte bovino (370.47 KB)

Dati disponibili

- ▾ Lombardia
- ▾ Emilia Romagna
- ▾ Piemonte
- ▾ Veneto
- ▾ Puglia

Prezzi

- Prezzi per piazza
- Prezzi medi
- Prezzi internazionali

Costi

- Prezzi input produttivi

Costo latte

- Lombardia
- Emilia Romagna
- Piemonte
- Veneto
- Puglia

Ismea Mercati
Trasparenza e concretezza dei mercati agroalimentari

SETTORI ▾ PREZZI ▾ COSTI ▾ INDICATORI ▾ BANCHE DATI ▾

EMILIA ROMAGNA - Monitoraggio del costo di produzione del latte

Quadro di sintesi - Ultima rilevazione disponibile

i Cliccando su ciascun cluster è possibile approfondire i dati su base mensile

COSTO DI PRODUZIONE PER CLUSTER DI AZIENDE

Dimensione	Destinazione latte	Zona altimetrica	Manodopera	Costi Totali Ottobre 2022 (€/100 litri)	Link
100-250 capi	Formaggi DOP	Pianura	Familiare e salariata	59,51	Dati mensili

Il monitoraggio dei costi del latte bovino

Latte bovino – Costi Emilia Romagna

The screenshot shows the Ismea Mercati website interface. At the top, there is a navigation bar with the following menu items: SETTORI, PREZZI, COSTI, INDICATORI, and BANCHE DATI. The main content area displays a table with the following data:

Voce Di Costo	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22
Alimentazione (1)	29,70	30,31	31,09	31,15	31,10	31,05	31,46	31,80	32,07
Prodotti energetici+Acqua	3,71	3,94	4,22	4,27	4,37	4,02	4,01	3,97	3,99
Medicinali e servizi veterinari	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99
Spese Varie (2)	3,37	3,31	3,24	3,28	3,29	3,12	3,19	3,25	3,30
Manodopera Familiare	3,13	3,13	3,13	3,13	3,15	3,15	3,15	3,15	3,15
Manodopera Salarziata	3,48	3,48	3,48	3,48	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50
Ammortamenti e interessi (3)	11,51	11,51	11,51	11,51	11,51	11,51	11,51	11,51	11,51
COSTI TOTALI	56,90	57,67	58,66	58,82	58,91	58,35	58,82	59,18	59,51

Fonte: Ismea

Publicazioni a periodicità fissa

- ✓ «**Tendenze**» settoriali (annuali per settore)
- ✓ «**AgriMercati**» (trimestrale), «Report consumi» (trimestrale)
- ✓ «**Report commercio con l'estero**» (semestrale)
- ✓ «**Schede di settore**» (aggiornamento annuale per ciascuna delle filiere considerate)
- ✓ «**Report IG**» (annuale)
- ✓ «**Bio in cifre**» (annuale)
- ✓ «**Rapporto Agriturismo e multifunzionalità**» (annuale)

Altre pubblicazioni

Pubblicazioni spot:

- ✓ «Analisi settoriali/di filiera della competitività» (Rete Rurale; PSP)
- ✓ «Check up Agroalimentare»
- ✓ *Analisi performance* economico finanziarie settori, Agroalimentare Mezzogiorno
- ✓ Analisi posizionamento internazionale prodotti agroalimentari
- ✓ Ecc.

Commesse speciali, ad es.:

- ✓ Posizionamento di mercato Mozzarella di Bufala Campana (commessa Consorzio tutela),
- ✓ Mercato pomodoro (commessa Sfera Agricola),
- ✓ Previsioni settore lattiero caseario (commessa Confcooperative)
- ✓ Ecc.

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

La gestione del rischio

Gli strumenti nella Pac 2023-2027



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

XX, 12 gennaio 2023

Valori assicurati per Regione (2021)

COLTURE VEGETALI

Regione	.000 di €	Peso %	Var. 21/20
Veneto	1.298.842	20,0%	3,0%
Emilia-Romagna	1.095.912	16,8%	0,6%
Lombardia	1.015.444	15,6%	11,5%
Trentino-Alto Adige	753.707	11,6%	9,0%
Piemonte	727.517	11,2%	6,7%
Puglia	428.757	6,6%	20,2%
Friuli-Venezia Giulia	307.504	4,7%	4,8%
Toscana	230.006	3,5%	-21,1%
Lazio	117.483	1,8%	-7,4%
Umbria	93.390	1,4%	1,4%
Sicilia	79.059	1,2%	-1,3%
Abruzzo	75.856	1,2%	-5,4%
Marche	71.055	1,1%	0,2%
Basilicata	58.562	0,9%	14,1%
Campania	51.569	0,8%	-6,0%
Sardegna	51.198	0,8%	-5,1%
Calabria	34.606	0,5%	9,9%
Molise	11.814	0,2%	18,7%
Liguria	3.937	0,1%	-16,8%
Valle d'Aosta	183	0,0%	1,2%
Totale Italia	6.506.402	100,00%	-0,14%

La politica di sviluppo rurale 2023-2027

DA 21 MISURE A 8 TIPOLOGIE DI INTERVENTI

21 MISURE (2014-2022)

M.13: Indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri

impegni in materia di gestione.
pagamenti per vincoli naturali o

determinati requisiti obbligatori

insediamento giovani agricoltori

TIPOLOGIA DI INTERVENTO F): GLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027

Codice	Intervento
SRF01	assicurazioni agevolate
SRF02	fondi mutualità danni
SRF03	fondi mutualità reddito
SRF04	fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofici

TIPOLOGIA DI INTERVENTO F): GLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Stanziamenti FEASR

STRUMENTI	STANZIAMENTI							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
SRF01 - assicurazioni agevolate	0,00	98.203.479	125.353.853	128.370.561	129.878.916	129.878.916	30.167.082	641.852.809
SRF02 – fondi mutualità danni	0,00	4.457.311	9.900.000	10.251.815	9.806.084	9.000.000	1.157.900	44.573.111
SRF03 – fondi mutualità reddito	0,00	4.457.311	9.900.000	10.251.815	9.806.084	9.000.000	1.157.900	44.573.111
SRF04 – fondo di mutualizzazione	0,00	100.800.595	112.805.740	119.525.779	118.906.407	116.480.687	437.520	568.956.730

RIPARTO SVILUPPO RURALE 2023-2027

Stanziamenti FEASR

Regioni	Spesa Pubblica	FEASR	Cofin. Nazionale	Nazionale	di cui Stato 70%	di cui Regione 30%
Abruzzo	354.295.622	150.575.639	57,50%	203.719.983	142.603.988	61.115.995
Basilicata	452.944.740	228.737.094	49,50%	224.207.646	156.945.352	67.262.294
Bolzano	271.866.123	110.649.512	59,30%	161.216.611	112.851.628	48.364.983
Calabria	781.294.583	394.553.765	49,50%	386.740.819	270.718.573	116.022.246
Campania	1.149.605.259	580.550.656	49,50%	569.054.603	398.338.222	170.716.381
Emilia Romagna	913.219.511	371.680.341	59,30%	541.539.170	379.077.419	162.461.751
Friuli Venezia Giulia	227.593.361	92.630.498	59,30%	134.962.863	94.474.004	40.488.859
Lazio	602.555.924	245.240.261	59,30%	357.315.663	250.120.964	107.194.699
Liguria	207.037.060	84.264.084	59,30%	122.772.977	85.941.084	36.831.893
Lombardia	834.485.801	339.635.721	50,30%	494.850.080	346.395.056	148.455.024
Marche	390.875.150	166.121.939	57,50%	224.753.211	157.327.248	67.425.963
Molise	157.712.921	79.645.025	49,50%	78.067.896	54.647.527	23.420.369
Piemonte	756.397.932	307.853.958	59,30%	448.543.974	313.980.782	134.563.192
Puglia	1.184.879.283	598.364.038	49,50%	586.515.245	410.560.672	175.954.574
Sardegna	819.493.113	413.844.022	49,50%	405.649.091	283.954.364	121.694.727
Sicilia	1.474.613.117	744.679.624	49,50%	729.933.493	510.953.445	218.980.048
Toscana	748.813.504	304.767.096	59,30%	444.046.408	310.832.486	133.213.922
Trento	198.960.232	80.976.814	59,30%	117.983.417	82.588.392	35.395.025
Umbria	518.602.137	220.405.908	57,50%	298.196.229	208.737.360	89.458.859
Valle d'Aosta	91.845.517	37.381.125	59,30%	54.464.391	38.125.074	16.339.317
Veneto	824.564.075	335.597.578	59,30%	488.966.496	342.276.547	146.689.949
Totali	12.961.654.966	5.888.154.699	54,57%	7.073.500.267	4.951.450.187	2.122.050.080
Intervento nazionale di gestione del rischio	3.065.577.313	1.331.993.344	56,55%	1.733.583.969	1.733.583.969	-
Rete Rurale Nazionale	76.863.950	40.000.000	47,96%	36.863.950	36.863.950	-
Totale Italia	16.104.096.229	7.260.148.043	54,92%	8.843.948.186	6.721.898.106	2.122.050.080

631 + 105 = 736 mln/anno

PUNTI DI DEBOLEZZA E OBIETTIVI

Intervento SRF04

Punti di Debolezza del sistema

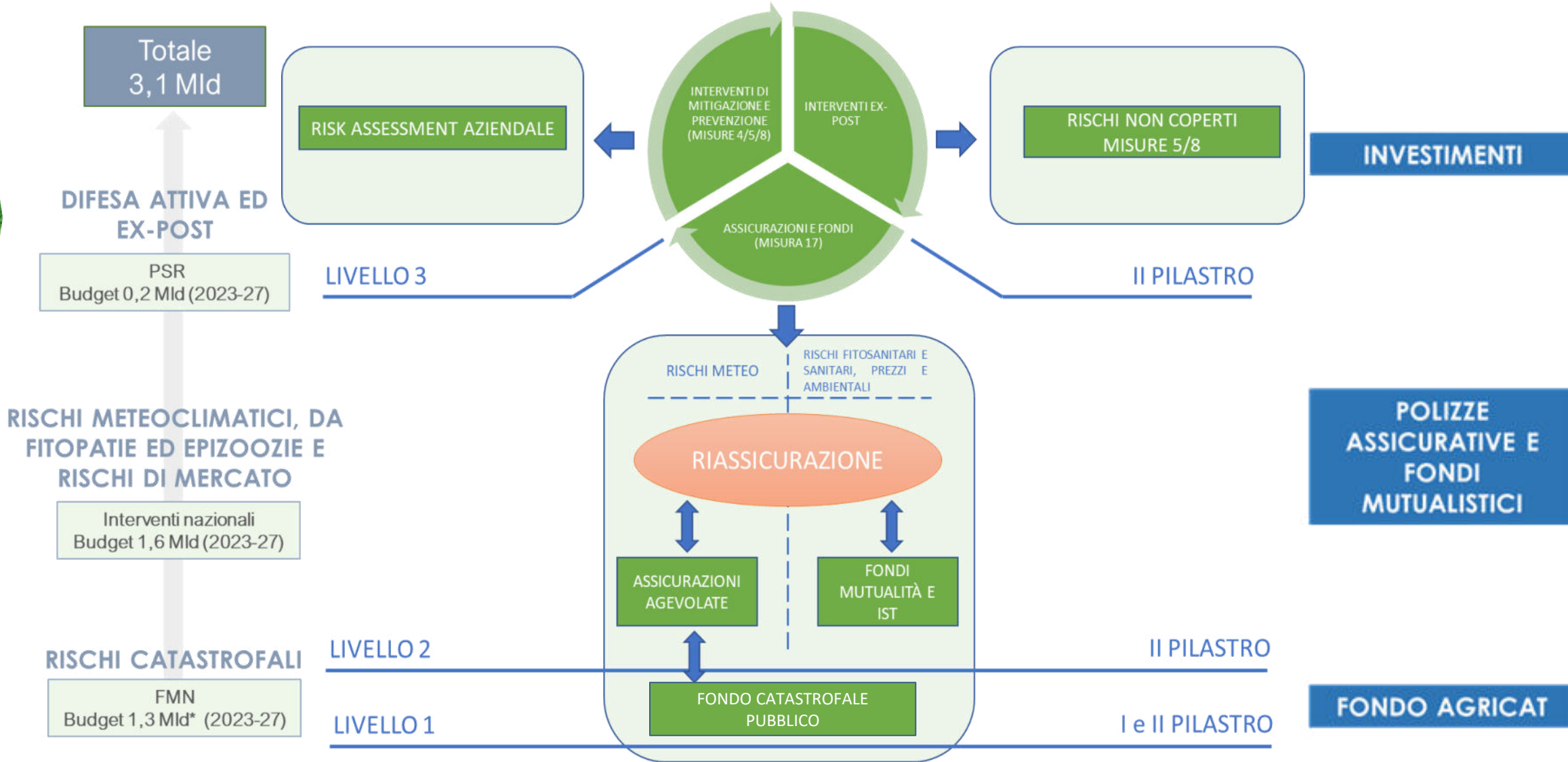
- ✓ Numero di aziende assicurate ancora contenuto e eccessiva concentrazione delle polizze per prodotto e territorio
- ✓ Limitata diffusione dei fondi di mutualizzazione e IST
- ✓ Progressivo aumento delle tariffe
- ✓ Forte instabilità del mercato assicurativo e riassicurativo sul fronte dell'offerta
- ✓ Limitata integrazione fra i vari strumenti disponibili

Obiettivi da perseguire

- **Aumentare la partecipazione agli strumenti disponibili e superare le disuguaglianze nella distribuzione delle risorse fra territori e filiere produttive**
- **Migliorare, in termini di capacità finanziaria e di efficacia, gli interventi a favore delle aziende agricole in caso di danni per eventi catastrofici**
- **Definire un quadro strategico generale che contempli le interazioni e le complementarità tra le diverse misure di risk management rafforzando e innovando il sistema di gestione del rischio**

IL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

LA NUOVA STRATEGIA DI INTERVENTO NEL PSP 2023-2027



* Al netto della quota privata di adesione alla copertura mutualistica (3%)

Avversità assicurabili/mutualizzabili

Le avversità catastrofali

AVVERSITA'		
Catastrofali	Frequenza	Accessorie
Alluvione Brina - Gelo Siccità	Grandine Eccesso di neve Eccesso di pioggia Vento forte	Vento caldo – Colpo di sole – Ondata di calore Sbalzo termico

STATISTICHE POLIZZE ASSICURATIVE AGRICOLE AGEVOLATE

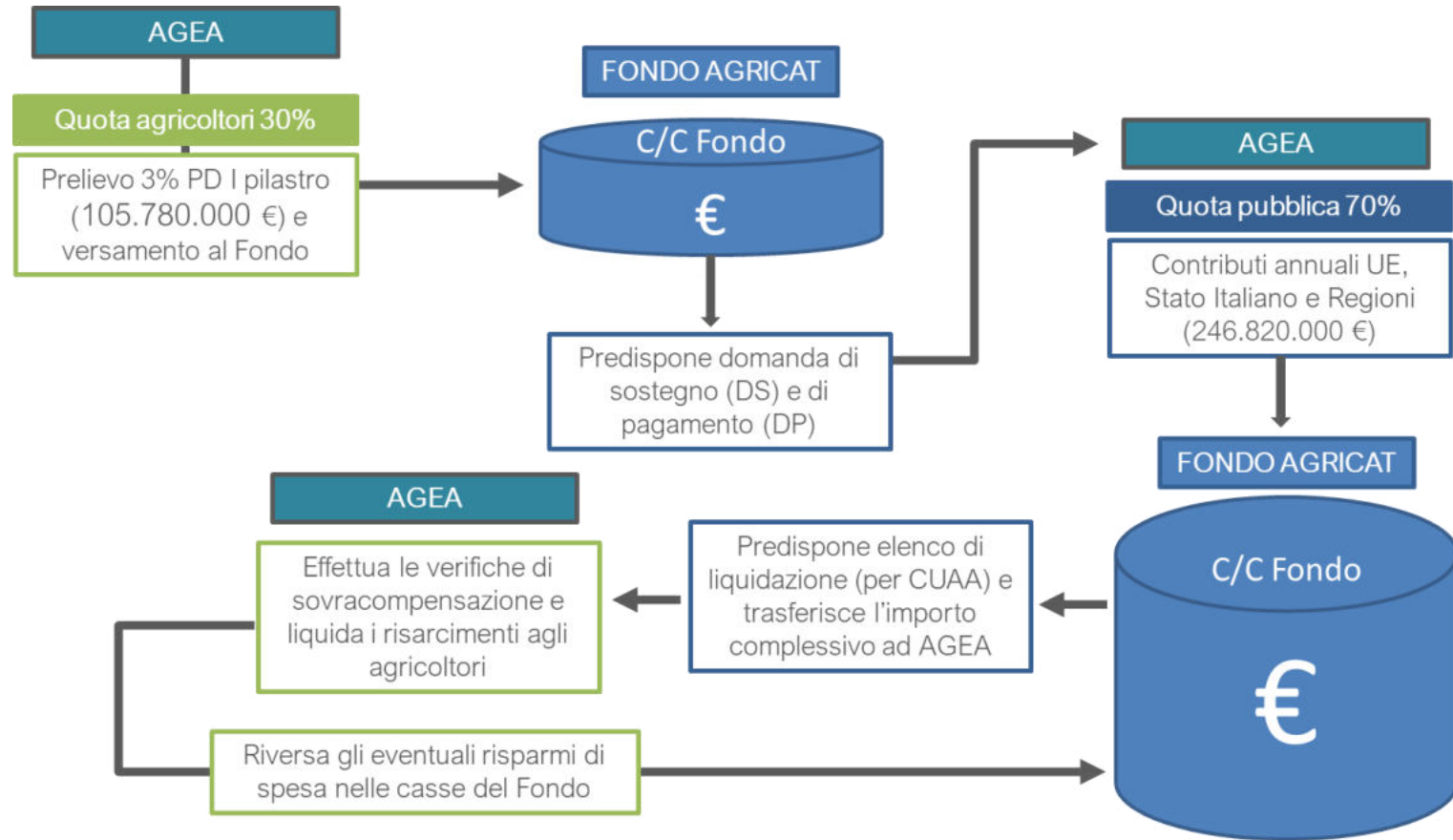
AZIENDE E SUPERFICI ASSICURATE CON POLIZZE AGEVOLATE (2019-2021)

	2019	2020	2021
Totale polizze			
Aziende num.	65.520	65.017	62.637
Superfici ha	1.246.984	1.204.187	1.217.702
Polizze catastrofali			
Aziende num.	24.627	23.981	22.500
Superfici ha	281.075	283.267	266.152
<i>Quota Aziende</i>	<i>37,6%</i>	<i>36,9%</i>	<i>35,9%</i>
<i>Quota ha</i>	<i>22,5%</i>	<i>23,5%</i>	<i>21,9%</i>

Fonte: SIAN/SGR

Il Fondo AGRICAT

Flusso procedurale della copertura mutualistica del Fondo AgriCAT



351
milioni di euro

La Società AGRI-CAT

Oggetto sociale

Denominazione: denominazione sociale «AGRI-CAT S.R.L.».

Sede: in Roma, Viale Liegi n.26

Data di costituzione: 21 luglio 2022

Oggetto: La società ha per oggetto la gestione del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità.

La società, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, legge 30 dicembre 2021, n. 234, conforma la sua attività alle disposizioni definite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per il riconoscimento, la costituzione, il finanziamento e la gestione del Fondo e agisce secondo i criteri e le modalità stabilite annualmente dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura.

FMN – SIMULAZIONI INTERVENTO

Anno 2021

Risarcimenti CAT per Regione



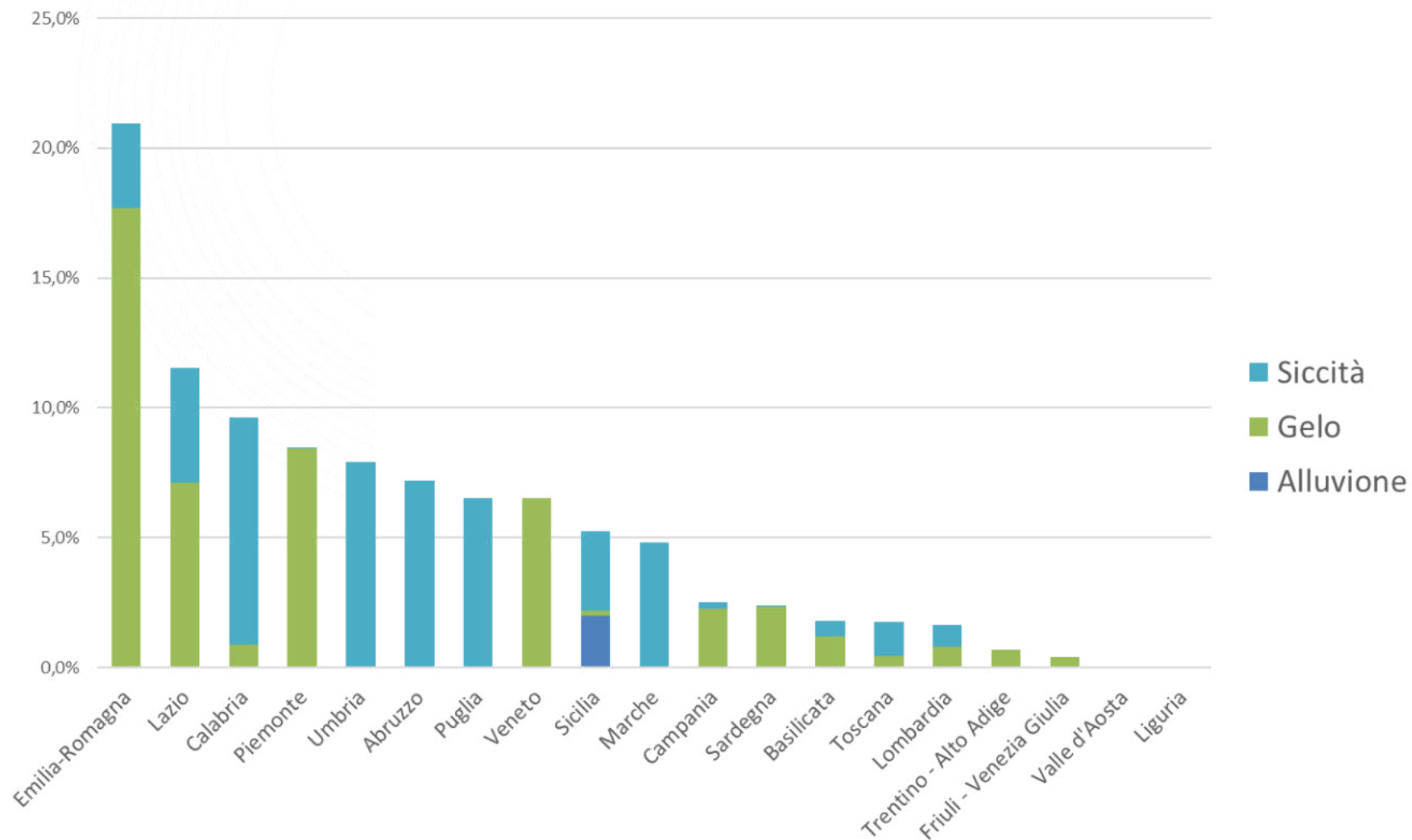
Valori

Regioni	Totale complessivo
Emilia-Romagna	103.502.520
Lazio	56.937.349
Calabria	47.575.918
Piemonte	41.578.950
Umbria	39.143.843
Abruzzo	35.546.703
Puglia	32.287.486
Veneto	32.203.259
Sicilia	25.876.278
Marche	23.786.436
Campania	12.439.017
Sardegna	11.811.460
Basilicata	8.755.326
Toscana	8.725.042
Lombardia	8.088.636
Trentino - Alto Adige	3.275.192
Friuli - Venezia Giulia	1.887.219
Valle d'Aosta	267.733
Liguria	64.448
Totale complessivo	493.752.815

FMN – SIMULAZIONI INTERVENTO

Anno 2021

Risarcimenti CAT per tipologia di rischio - Quote per Regione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Angelo Frascarelli – Presidente ISMEA
presidenza@isma.it



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismaofficial